

Percorso conCittadini – proposta di progetto

Il Museo Giardino Geologico “Sandra Forni” (MuGG) della Regione Emilia-Romagna si fa promotore di un tema per le scuole che intendono partecipare al Percorso conCittadini realizzato dall’Assemblea Legislativa. ConCittadini vuole avvicinare i giovani e i territori nei quali crescono alla pratica della cittadinanza e ad una relazione con il mondo istituzionale che diventi frequentazione, confronto, partecipazione, scambio tra società civile e istituzioni di riferimento.

Geo-Cittadinanza è il nome che abbiamo dato al percorso che proponiamo, rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, e che ha come finalità l’educazione alla cittadinanza attiva e responsabile a partire dalla conoscenza e dalla riflessione sul territorio-paesaggio nel quale i ragazzi e le ragazze vivono.

L’educazione al paesaggio, al territorio e all’ambiente è fortemente connessa all’educazione alla cittadinanza attiva nella costruzione di persone consapevoli, riflessive e partecipi, capaci di sperimentare atteggiamenti, comportamenti e attività proprie del cittadino/a, portatore di diritti così come di doveri.

Il concetto di cittadinanza che si intende promuovere è quello che recupera il senso di partecipazione attiva e responsabile, partendo dalla dimensione personale e affettiva dei ragazzi e delle ragazze: i loro luoghi, i loro spazi, l’ambiente e i paesaggi per analizzarli, investigarli e comprenderli da punti di vista diversi e divergenti, puntando sulle caratteristiche e sulle specificità culturali, storiche, geo-ambientali, antropologiche di quegli spazi che appartengono al loro paesaggio. Questa collaborazione intende quindi stimolare nei giovani un nuovo approccio e una nuova visione dei luoghi in cui vivono. Una visione capace di far comprendere che il paesaggio e il patrimonio geo-ambientale è un patrimonio di tutti noi in quanto eredità ricevuta e che è compito di tutti, non solo delle Istituzioni, preservarlo. Un’occasione, per i ragazzi e le ragazze, per legare luoghi ed evidenze che appartengono alla loro storia personale a quel concetto di patrimonio come eredità trasmessa tra le generazioni, quindi al concetto di identità.

Il percorso proposto può inserirsi sia nella macroarea della MEMORIA, sia in quella dei DIRITTI in base alle esigenze e curiosità della classe.

Proposta di percorso

Il percorso intende, in primo luogo, fare emergere la percezione e la conoscenza che i ragazzi e le ragazze hanno del loro paesaggio, e che è fortemente soggettiva perché legata alla loro storia personale. Il passo successivo sarà quello di inscrivere questo sapere in una dimensione più ampia capace di superare quella individuale e di elaborare una visione comune e condivisa dalla classe. Dall’analisi di questo paesaggio-territorio condiviso, si passerà ad introdurre quegli elementi conoscitivi ed esperienziali necessari per fare emergere le questioni della sostenibilità, della valorizzazione del paesaggio e della tutela dei beni naturali e della geodiversità.

Il percorso si può strutturare in 4 fasi:

- Rappresentazione del paesaggio individuale (foto, disegni, racconti, registrazioni audio-video, ricerche immagini o fonti)
- Costruzione del paesaggio comune (consultazione di mappe, realizzazione di plastici, individuazione degli elementi principali)
- Approfondimento temi insieme al Museo Giardino Geologico
- Restituzione percorso

Il percorso è fortemente multidisciplinare, per la buona riuscita è necessaria la partecipazione di più insegnanti.

Perché ci interessa partecipare a conCittadini

Il Museo Giardino Geologico “Sandra Forni” è un progetto del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna nato con l’obiettivo di offrire ai cittadini/e, e in particolare alla scuola, la possibilità di approfondire la conoscenza fisica dello spazio in cui si vive.

Questa attività si colloca all’interno dell’obiettivo di servizio n. 23 “Divulgazione delle conoscenze acquisite nel campo della geologia, dei suoli, delle risorse e dei rischi naturali del territorio regionale”. Questo attività vuole migliorare la qualità e la diffusione dell’informazione ambientale al fine di sensibilizzare la società sul concetto di ambiente come bene collettivo, per indirizzare le scelte gestionali e i comportamenti individuali verso il rispetto dell’ambiente e l’uso sostenibile delle risorse naturali. Questa attività è rivolta a un pubblico eterogeneo che va dall’appassionato, al professionista fino allo studente.

Cosa offriamo alle scuole

- Visite guidate alla città, al Museo, ai territori delle scuole coinvolte – luoghi visti attraverso la lente d’ingrandimento della geologia
- Lezione di approfondimento in classe
- Fornitura materiale per approfondimenti
- Supporto al reperimento di cartografie di base e tematiche e alla consultazione delle stesse sui webgis del servizio
- Georeferenziazione dei risultati del progetto
- Supporto alla realizzazione dell’elaborato finale

Contesto normativo

Convenzione Europea sul paesaggio

Norme statali:

- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio

Norme regionali:

- Norme del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR)
- L.R. n. 23/2009 - Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio
- L.R. 9/2006 – Norme per la tutela della geodiversità

Progetto di riferimento

<http://iovivoqui.tsm.tn.it/>

Referente:

Dott. Maria Carla Centineo
Servizio Geologico Sismico e dei Suoli
Regione Emilia-Romagna
mcentineo@regione.emilia-romagna.it

